

La chiesa della morte



terrificante spettacolo della chiesa di Rojo (Messico) durante le opere di soccorso.

Un difetto di costruzione ha provocato la tragedia

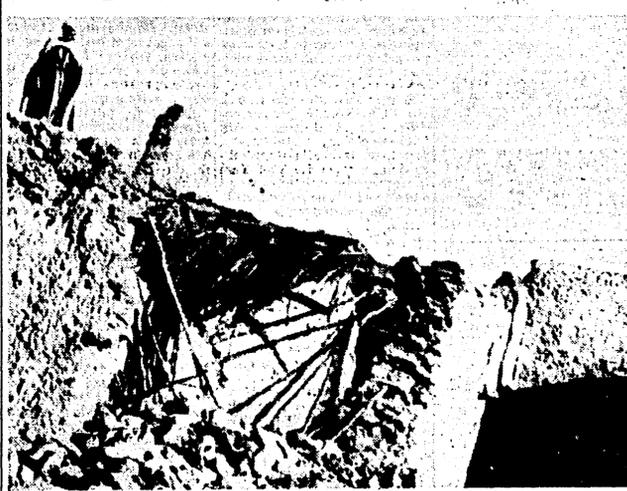
La chiesa è crollata senza nessun preavviso - Il ritardo dei soccorsi - Bilancio terrificante: 55 morti e 63 feriti

Da due giorni tutto il Messico vive sotto lo choc della terribile tragedia che si è abbattuta sulla desolata regione di Rojo, centoventi chilometri a sud-est della città Puebla. E ci si domanda, attesa che le inchieste in corso giungano ad un accertamento definitivo, come sia potuto avvenire: cinquantacinque morti, sessantatré feriti, sotto le macerie di una chiesa appena costruita. Un crollo, secondo le prime testimonianze (molti sono i centri che ancora non sono in grado di parlare) è avvenuto verso le nove della mattina: era in corso la messa per la consecrazione del tempio. La chiesa era appena affollata, stipata alle porte di ingresso: dovevano esservi almeno tre persone. Nessuno ha sentito di quanto stava avvenendo: il soffitto è crollato con gran fragore all'improvviso, senza preavviso, che consentiva di tentare una fuga dilata in extremis.

Il primo racconto è quello di un ragazzo di quindici anni, Alfonso Escamilla, che è impato alla morte grazie a una trave che — cadendo obliquamente — lo ha tenuto dal crollo delle altre travi. « Nessuno — ha detto — ha avuto modo di rendermi conto di quanto accadeva. Io, ho sentito soltanto un sercchiolio; ma è venuto un attimo. Poi la parte superiore del tetto è piombata su di noi con un fragore ventoso ».

Il terremoto nell'Algeria orientale

5 giorni di terrore



ALGERI — Da venerdì la popolazione di M'Sila, un centro di trentamila abitanti nell'Algeria orientale, vive nel terrore: le scosse sismiche si ripetono ad intervalli regolari, e hanno già distrutto le misere risorse della zona, radendo al suolo quasi tutte le abitazioni. Il senza tetto sono oltre diciottomila; poche fortunatamente, le vittime: soltanto quattro morti e quaranta feriti. Nella telefoto: un algerino, in piedi su un mucchio di macerie esamina i resti di un palazzo demolito dalla scossa (Tel. a l'Unità)

Restava da accertare, ora, le cause della sciagura. Dai primi accertamenti è risultato che la chiesa era stata ultimata da pochi giorni ed il supporto strutturale interno della cupola rimosso soltanto il giorno prima. Il progettista e costruttore, fratello di padre Alvarez, è adesso attivamente ricercato dalla polizia.

D. Savañez

Sulle montagne imperversa la «morte bianca»

Tragico week end in Austria

Nove morti per le valanghe

Una comitiva di ventuno studenti travolta presso Salisburgo

Un'altra testimonianza viene dai primi soccorritori, capitano della polizia di Salisburgo, che è stato tra i primi a giungere sul posto. « Ho descritto, ancora sconosciuto, la scena: « Dall'ammasso delle macerie si levavano di dolore e invocazioni di soccorso. Ci siamo subito gettati sui resti della chiesa purtroppo, fino all'arrivo dei vigili del fuoco di Puchhammer potendo tentare poco per estrarre i feriti ».

Il ritardo dei mezzi di soccorso era inevitabile. Rojo era in una zona sperduta e accidentata ed il viaggio da Puebla, è lungo e difficile. È stato questo lunghissimo intervallo di impotente distrazione che ha reso ancora più grave la tragedia: molti feriti, sono morti per soffocamento, altri si sono morti lentamente per emorragia. Quando i soccorsi sono arrivati, si è lavorato con foga alla gola. I buldosi sono entrati rapidamente in azione: travi e macerie sono state lentamente smembrate. Lentamente i feriti e i cadaveri sono venuti luce. « L'ammasso di ro-

stria la scorsa settimana, per trascorrere un periodo di vacanze, stavano percorrendo, al lume di torce a mano, la strada di Radstetter, quando la gigantesca massa di neve si è staccata dal pendio del monte Herbergspeitz e li ha investiti in pieno: dodici studenti sono stati travolti senza scampo, mentre gli altri del gruppo sono riusciti a mantenersi sulla superficie della slavina. Cinque, a prezzo di sforzi sovrumani non potuti emergere dalla neve unenonciando a rientrare all'ostello scampati per prestare soccorso agli sventurati studenti dei quali si era persa ogni traccia.

Mentre due giovani correvano a valle per gettare l'allarme — ma l'eco della valanga aveva già richiamato l'attenzione di un distaccamento di vigili del fuoco — gli altri, armatisi di lunghi bastoni, trovati per caso nelle vicinanze, hanno iniziato una sistematica perlustrazione della massa neve-

venne da piangere al pensiero dei miei compagni che sapevo sepolti sotto metri di neve. Abbiamo tentato l'impossibile per salvarli, ma contro un disastro del genere si può fare ben poco ».

I. b.

Ankara

Parlamentari sovietici in visita: la Turchia lascerebbe la NATO?

Gli stipendi dei dirigenti del MEC

La «Gazzetta Ufficiale» della Comunità Economica Europea rivela, in una relazione di fine d'anno, l'ammontare degli stipendi dei dirigenti del MEC. I massimi dirigenti percepiscono ora uno stipendio pari a 13 milioni e 612.000 lire l'anno (nel 1963 ricevevano circa 11 milioni). I sei vice presidenti del Mercato Comune, due dell'Alta Autorità e uno dell'Alta Corte hanno uno stipendio mensile di 1.023.125 lire e i restanti 16 membri della commissione esecutiva e i giudici dell'Alta Corte hanno uno stipendio di 913.125 lire mensili più 98.125 lire di indennità di rappresentanza.

La delegazione del Soviet Supremo dell'URSS, guidata da Podgornj, è la prima che si reca dopo oltre trent'anni nella capitale turca

ANKARA, 4. Una delegazione parlamentare sovietica, diretta da Nikolaj Podgornj, segretario del Comitato Centrale del PCUS e membro del Presidium superiore dell'URSS, è arrivata questo pomeriggio ad Ankara a bordo di un aereo sovietico per una visita di nove giorni in Turchia. Questa visita, la prima effettuata in Turchia da parlamentari sovietici dal 1933 (data della visita di una delegazione sovietica diretta dal maresciallo Vorosilov), è una restituzione della visita compiuta nell'URSS nella primavera del 1963, da una delegazione dell'assemblea nazionale turca.

Il quotidiano Milliyet scrive: « È escluso che la Turchia si allontani dalle posizioni essenziali alla sua politica estera e si allontani dall'occidente. Ma si stanno rafforzando nel paese quelle correnti che tendono a liberare la Turchia dai suoi complessi dando alla sua politica estera una maggiore personalità. In questa atmosfera appare possibile esaminare le relazioni turco-sovietiche con maggiore comprensione e riannodare i contatti interrotti da un quarto di secolo ».

A Mosca la Pravda afferma che la Turchia sta considerando la possibilità di uscire dalla NATO. La Pravda dice che in Turchia esiste una forte corrente favorevole ad una intensificazione delle relazioni commerciali con l'URSS. Ma in tutta la Turchia « un numero sempre maggiore di persone si rende conto che la politica dei circoli militari della NATO

Pechino

Rieleto il governo della Cina

PECHINO, 4. Il Congresso nazionale del Popolo della Cina popolare ha rieleto oggi alle loro attuali funzioni i 16 vice-presidenti del consiglio e i 48 ministri del governo. L'agenzia Nuova Cina diffonde la nuova lista delle personalità facenti parte del governo: il maresciallo Cen Yi e Lin Piao conservano le loro cariche di vice-presidente del consiglio e, rispettivamente, di ministro degli Esteri e della Difesa. Hsieh Fu-chi rimane nella carica di ministro dello Stato e Tseng Chan dell'Interno.

Attualmente in seno al governo cinese vi sono otto ministri tecnici, contro due soli dell'aprile del '58, quando fu formato l'attuale governo.

Il Congresso nazionale del Popolo ha inoltre rieleto i 13 vice-presidenti del consiglio della difesa nazionale, un importante organo dello stato presieduto dal Presidente della Repubblica, Liu Seiao-ri, i marescialli Cen Yi e Lin Piao ne fanno parte in qualità di vice-presidenti.

Due personalità, il maresciallo Peng Te-huai, fino al 1959 ministro della Difesa, e Teng Tze-hui, dirigente del partito ed esperto agricolo, hanno perso i loro posti di vice presidenti.

Vi sono inoltre stati alcuni cambiamenti nella lista dei ministri e dei presidenti delle commissioni di stato (che hanno rango ministeriale), ma nessuno di rilevante importanza politica. Li The-cuan, la donna che per quindici anni ha diretto il ministero della Sanità, ha perso il suo posto che è stato invece assunto da Chien Hsin-chung.

I. b.

Attentato dell'«IRA»

Irlanda: strade bloccate per Margaret

BIRR (Irlanda), 4.

La polizia irlandese ha comunicato che elementi dell'IRA (l'organizzazione degli estremisti irlandesi, messa al bando) hanno tentato di sabotare la visita della principessa Margaret in Irlanda bloccando con tronchi d'albero due strade.

Le con la principessa Margaret ha seguito una terza strada, ed è giunta a destinazione senza incidenti.

Stati Uniti

Russell Long nuovo capo della maggioranza democratica

WASHINGTON, 4. Il senatore Russell Long della Louisiana è stato scelto oggi come capo della maggioranza democratica del Senato, succedendo così ad Hubert Humphrey, attuale presidente della Conferenza.

CENTOMILA ABBONAMENTI PER IL 1965

S. GIOVANNI VALDARNO AL 100% DELL'OBIETTIVO

A S. GIOVANNI VALDARNO sono stati rinnovati per il 1965 tutti gli abbonamenti all'«Unità» e «Vita Nuova». Presso il giornale si segue ora il lavoro per la raccolta di nuovi abbonamenti. Anche a CASTELNUOVO DEI SABBIONI l'azione di rinnovo è a buon punto. Entro pochi giorni sarà giunto il 100%. Nel complesso ad AREZZO la campagna abbonamenti procede in modo assai soddisfacente nonostante si tratti di una provincia particolarmente depressa dal punto di vista economico soprattutto per quanto riguarda le zone agricole.

FORTI IMPEGNI DEGLI A.U. DI ROMA

Nel corso della tradizionale festa di fine d'anno per i diffusori romani, ai quali hanno portato il saluto il presidente dell'Associazione Amici dell'«Unità», compagne Terenzi e il vicesegretario della Federazione, Fredduzzi, il compagno Brusca, a nome del Comitato provinciale, ha fatto il bilancio del lavoro svolto nel 1964 e ha illustrato gli impegni per il 1965. Particolare accento è stato messo sugli obiettivi per la campagna abbonamenti, e cioè, circa 1.000 abbonamenti a Rinascente, 1.300 a Vita Nuova oltre al rinnovo di tutti quelli all'«Unità» e alla raccolta di nuovi abbonamenti per il quotidiano.

PER LA BEFANA DONATE IL «PIONIERE»

Il giorno della Befana è giorno di doni per i nostri ragazzi. E fra i doni riteniamo che particolarmente gradito possa essere un abbonamento al «Pioniere dell'Unità», il supplemento illustrato che ha avuto tanto successo. L'abbonamento è a tariffa speciale (2.000 lire per un anno; 1.100 per sei mesi). Invitiamo i genitori a sottoscrivere l'abbonamento per i loro figli. Il «Pioniere» è un giornale che diverte e contribuisce alla formazione e all'educazione dei giovanissimi. E più abbonamenti si raccoglieranno, più si avrà la possibilità di migliorare il «Pioniere» e di renderlo sempre più accetto ai suoi lettori.

I Comitati provinciali degli «Amici dell'«Unità» devono dedicare particolare cura alla raccolta degli abbonamenti al «Pioniere», svolgendo azione di propaganda soprattutto sui lettori, che acquistano «l'Unità» soltanto la domenica e utilizzando nel loro lavoro le «staffette», che, sempre più numerose, si raccolgono nei circoli sorti per far leggere e diffondere il «Pioniere».

AD EMPOLI SI DISTINGUE LA COOPERATIVA «RICOSTRUIRE»

Ad EMPOLI si sta distinguendo, nel lavoro della raccolta di abbonamenti, la Cooperativa «Ricostruire». Al 30 dicembre la Cooperativa aveva già rinnovato 21 abbonamenti annuali all'«Unità», 8 a Vita Nuova e a Rinascente e uno a Critica marxista.

LA SARDEGNA GUARDA ALLE ELEZIONI REGIONALI

In una regione depressa e verso la quale l'arrivo della stampa è particolarmente difficoltoso com'è la Sardegna, la campagna abbonamenti si svolge in condizioni quanto mai difficili. Ma i compagni sardi portano avanti egualmente le loro iniziative con slancio e abnegazione. Quest'anno, tuttavia, l'azione delle organizzazioni della Sardegna guarda in modo particolare alle elezioni regionali, che si prevede avranno luogo nel mese di maggio. Al riguardo si stanno preparando piani di lavoro per una grande campagna di abbonamenti elettorali, che consenta all'«Unità» di arrivare al maggior numero di famiglie di lavoratori.

A PISA SI PROCEDE BENE

In tutta la provincia procede bene la campagna abbonamenti. Il compagno Enzo GABRIELINI, della Sezione di PAPANNOVA, ha già rinnovato abbonamenti all'«Unità» per 120.000 lire; la Sezione di S. CROCE ne ha già raccolti per oltre 250.000 lire.

Sambuca
Caffè Sport
1860
due prodotti di qualità... in 1!
BORGHETTI
... il digestivo perfetto!